

Le Pink Ambassador concludono a Taino il “mese della prevenzione” contro i tumori femminili

Pubblicato: Sabato 31 Ottobre 2020



“Niente ferma il Rosa, niente ferma le Donne”. Si conclude oggi, **sabato 31 ottobre**, il mese dedicato alla **prevenzione contro il tumore al seno**, anche se questa è una campagna che in realtà non ha mai fine.

Lo sanno bene le “**Pink Ambassador**” della **Fondazione Umberto Veronesi**, le quattordici “ambasciatrici in rosa” della provincia di Varese in visita questa mattina a **Taino** dove sono state accolte dal sindaco **Stefano Ghiringhelli**.

«Le Pink Ambassador – spiega la portavoce **Samanta Di Maria** – sono **donne operate di tumori femminili** che, dopo aver superato la malattia, vogliono testimoniare la propria esperienza e farsi portavoce di un **messaggio di speranza**. Un tumore è qualcosa che lascia il segno, ma **andare avanti è possibile**, e, tramite le cure che riceviamo, si può **incominciare una vita nuova, diversa e più ricca della precedente**».

Proprio per questo le Pink Ambassador si mettono in gioco in prima linea, innanzitutto tramite una **raccolta fondi**, a cui contribuiscono le oltre 150 ambasciatrici sparse in tutte Italia, **a supporto di borse di studio per ricercatori impegnati nella lotta ai tumori femminili**.

«Anche se il Covid ha precluso molte delle attività che avevamo inizialmente organizzato, soprattutto

per quanto riguarda la raccolta fondi, abbiamo comunque **raggiunto 100mila euro** anche grazie al progetto “**Pink is Good**”, permettendo di sovvenzionare tre borse di studio – sottolineano le Pink Ambassador –. Per sensibilizzare e diffondere ulteriormente il nostro messaggio **abbiamo voluto coinvolgere il territorio**, posando insieme ai sindaci dei Comuni dove siamo residenti. **Un’esperienza come la nostra aiuta chi soffre**. È vero, abbiamo tutte vissuto sulla nostra pelle qualcosa di estremamente personale, ma questo progetto ci aiuta a essere parte di una comunità».

Parallelamente, un altro percorso avviene invece dal punto di vista individuale e personale e vede come obiettivo la **partecipazione a una maratona di livello internazionale**: «Quest’anno purtroppo abbiamo dovuto rinunciare alla maratona – commentano le ambasciatrici -. Abbiamo così optato per una **staffetta virtuale** di tutti i gruppi italiani delle Pink Ambassador».

Come segno inaugurale del “mese della prevenzione”, la sezione varesina ha infatti corso alla **Diga del Panperduto di Somma Lombardo** dove ogni ambasciatrice ha raggiunto il proprio obiettivo personale, tra i 15 e 21 km, per un totale di 243km, per poi passare il testimone al gruppo di Torino.

La scelta della corsa non è infatti casuale: «Si tratta di uno sport che riduce di 50% della possibilità di recidiva – sottolineano -. Ringraziamo di cuore il nostro coach **Fabio Caldiroli**, ex azzurro di mezzofondo che ha rappresentato per noi una guida dal punto di vista sportivo ma soprattutto psicologico e umano. **Consideriamo la corsa come una metafora**: un passo davanti all’altro, guardando sempre dove si mettono i piedi per raggiungere l’obiettivo. Come nella battaglia contro il tumore non è un percorso facile e non si arriva direttamente alla guarigione. **Ognuna corre con le proprie gambe ma è sempre supportata da tutto il gruppo**».

«Porto i saluti e i complimenti dei tainesi e del vicepresidente del consiglio regionale **Francesca Brianza** che ci teneva a essere presente oggi ma non è potuta venire – saluta e ringrazia il sindaco **Ghiringhelli** -. A causa dei nuovi lavori di illuminazione del parco ci è dispiaciuto non aver potuto illuminare quest’anno **il nostro monumento di rosa**, il colore del mese della prevenzione. È un impegno che prendiamo per il prossimo anno quando i lavori saranno terminati».

Le Pink Ambassador di Varese sono: Veronica, Samanta, Karin, Mariluisa, Katia, Monica, Giuliana, Trudie, Elena, Stefania, Cristina, Manuela, Nadia, Vilma. Con loro si allenano le Pink Ambassador Senior: Angela e Isabella.



di Marco Tresca

